



AREA DIPENDENZE

CARTA DEI SERVIZI
REINSERIMENTO TERAPEUTICO
“VIA NIZZA”

Premessa

Dal 1984 la Cooperativa opera nell'ambito specifico della dipendenza da sostanze patologiche, cercando di rispondere in modo flessibile ed evolutivo al cambiamento del panorama del disagio espresso e dei disturbi emergenti. Gli interventi terapeutici residenziali, semiresidenziali e ambulatoriali si caratterizzano per un modello sistemico e per l'attitudine al lavoro in rete. Il lavoro terapeutico ed educativo è articolato su progetti individualizzati, con fasi scandite da criteri di verifica condivisi e aggiornati periodicamente.

Il progetto

Il Progetto del Reinserimento di Via Nizza nasce come risposta a un bisogno emergente di prendere in carico persone in difficoltà che aspirano al recupero o alla costruzione di una propria identità personale e sociale. Nella comunità il percorso prevede un lavoro progettuale organizzato al fine di raggiungere o recuperare gli elementi fondanti dell'autonomia della persona: il lavoro, le relazioni, la casa. La vita di comunità serve a fornire agli ospiti un ambito incoraggiante e protettivo nell'ambito del quale trovare le motivazioni necessarie per affrontare le esperienze di autonomia personali e rielaborare tali esperienze attraverso ascolto e un sostegno psicologico. Il progetto comprende una struttura di comunità residenziale e un alloggio di reinserimento.

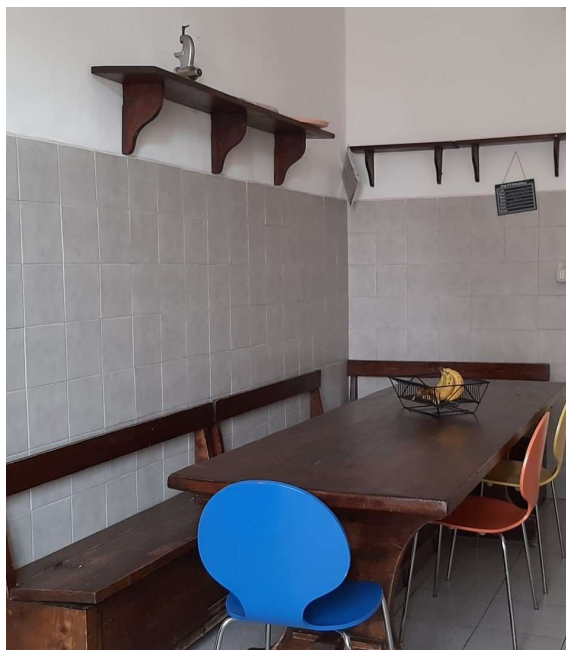
Ente Gestore

Terra Mia S.C.S., con sede a Torino, via Nizza 239.

1

Tipo di presidio

Struttura terapeutica residenziale, secondo gli standard Dgr 61-12251 del 28 settembre 2009, tipologia 12A e 12B.



Destinatari

La comunità di "Reinserimento Via Nizza" accoglie persone che necessitano di essere accompagnate in percorsi di progressiva autonomizzazione personale e sociale, con capienza di 10 ospiti, di entrambi i sessi, a partire dai 18 anni. Si prevedono inserimenti in regime di affidamento giudiziario. È inoltre presente nel medesimo stabile un appartamento per 4 persone.

Il progetto Terapeutico di Via Nizza si rivolge a persone che stanno vivendo, o hanno vissuto, situazioni di disagio sociale o psicologico dovute a problemi di dipendenza patologica o polidipendenza. Nello specifico è pensata per coloro che hanno svolto un percorso terapeutico e hanno bisogno di un supporto e di una protezione in una fase successiva di reinserimento sul

territorio. Tale obiettivo è possibile motivando e guidando il percorso di ricerca delle proprie risorse interne e fornendo gli strumenti esterni terapeutico-educativi necessari. Si accolgono coloro che hanno:

- effettuato un percorso comunitario, conclusosi positivamente, e manifestano l'esigenza di sperimentare un periodo di reinserimento;
- compiuto uno o vari percorsi comunitari, ma è ancora presente il bisogno di lavorare a livello terapeutico-educativo su alcuni aspetti di sé;

- sperimentato percorsi di comunità e varie ricadute (in tal caso, prima di intraprendere il progetto di Reinserimento, si valuterà la possibilità di un percorso di 2/3 mesi in struttura maggiormente tutelante).

I soggetti inseriti hanno diagnosi di uso problematico o dipendenza da sostanze psicoattive, legali o illegali, e/o da comportamenti additivi. Non devono presentare tratti clinici di gravità. Gli invii vengono proposti dai Ser.D. della regione o fuori regione. La retta è quella prevista per le comunità terapeutiche riabilitative sociosanitarie.

Mission e obiettivi

L'obiettivo generale del progetto è la presa in carico di persone con problematiche di dipendenza patologica al termine di un percorso residenziale o non e di una valutazione specifica da parte dei servizi con obiettivi generali di supporto alla persona, di revisione delle proprie modalità intrapsichiche e relazionali, di sostegno nello sviluppo e il rinforzo delle abilità sociali, di definizione di una propria autonomia o di definizione di un progetto ulteriore.

Obiettivi più specifici possono essere: riconoscimento di modelli di pensiero che inducono alla dipendenza e alla ricaduta, affrontare il craving, valutazione fattori di rischio per le ricadute, presa in carico sanitaria, avvio di un supporto farmacologico (se necessario), acquisizione di nuove strategie per il reinserimento lavorativo, familiare e sociale,



accompagnamento al lavoro, sostegno nella gestione del tempo libero.

Il progetto di Via Nizza prevede tre moduli: una fase di **accoglienza**, una di **reinserimento** e una finale di **dimissioni**.

È possibile un'ulteriore fase presso l'**alloggio di autonomia**, distaccato dal Reinserimento, durante la quale l'ospite ha la possibilità di sperimentarsi in un contesto di maggiore autonomia.

I **tempi** di ogni fase sono personalizzati e flessibili, rispondendo a esigenze individuali e al raggiungimento di obiettivi valutabili.

I moduli di accoglienza, reinserimento e di dimissione vengono definiti "fasi" poiché sono conseguenti e permettono di orientare il percorso della persona attraverso obiettivi ben definiti. La scelta della modalità di presa in carico viene definita con il servizio inviante in base agli obiettivi e ai bisogni della persona. Gli obiettivi specifici vengono condivisi e individuati insieme alla persona dopo un periodo di osservazione e la stesura di un *Progetto Educativo Individualizzato*.

Caratteristiche innovative del servizio

Il servizio si propone di rispondere a un bisogno di reinserimento socio-lavorativo sul territorio di Torino e provincia, a partire dalle risorse e dalle competenze individuali presenti. Il progetto, oltre agli obiettivi specifici di ricerca lavoro e di reinserimento sociale, prevede un percorso terapeutico personalizzato che possa promuovere un cambiamento nella persona attraverso strumenti terapeutici mirati, quali cicli di psicoterapia brevi, trattamento con EMDR, gruppi terapeutici e psico-educativi su argomenti specifici.

Attività

Le attività e gli strumenti specifici del progetto si declinano all'interno di 3 ambiti: *Area lavorativa, Area educativa, Area Clinica*.

Le tre aree sono trasversali all'obiettivo del progetto e vengono monitorate e aggiornate attraverso una continua osservazione di momenti informali, di gruppo e di rapporto con l'équipe della persona e la successiva raccolta in équipe.

Le attività della comunità sono legate alla presa in carico della persona in una dimensione individuale e grupppale. Sono previsti momenti di gestione della quotidianità (pulizie, pasti, igiene personale), attività esterne (ricerca lavoro, tirocini, attività lavorative, attività ricreative), attività interne (colloqui educativi e psicologici, attività individualizzate, laboratori, momenti gruppalì).

Sede e tipologia spazi interni ed esterni

Le strutture possiedono abitabilità e tutte le certificazioni tecniche necessarie per l'autorizzazione al funzionamento. In particolare, sono presenti le seguenti condizioni:

- stabilità in situazioni normali o eccezionali, in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti;
- requisiti igienici minimi previsti dai Regolamenti locali di igiene (D.M. 5.07.1975);
- difesa dagli incendi secondo normativa vigente;
- sicurezza degli impianti secondo normativa vigente;
- visitabilità secondo il D.P.R. n. 503/96;
- agibilità in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti.

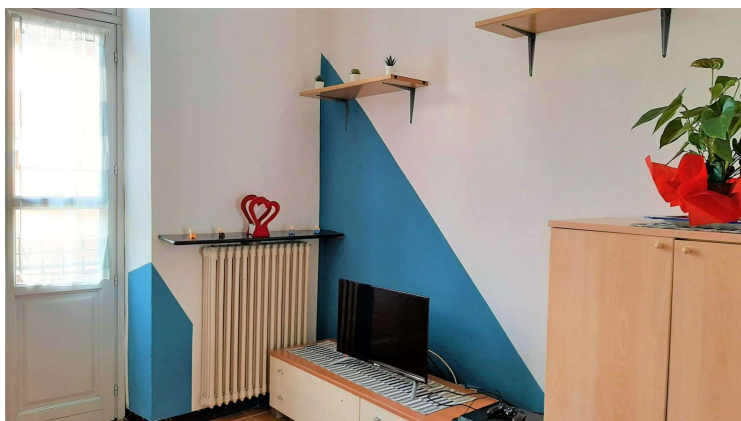
3

La struttura di Reinserimento ha sede nel cuore di Torino, in una zona strategica, servita da molti mezzi pubblici (linee urbane 1, 8, 35, 74), comoda al percorso della metropolitana (fermata Spezia o Lingotto) e vicina alle stazioni ferroviarie di Torino per raggiungere con facilità eventuali luoghi o spazi dove avere maggiori possibilità di reinserimento sociale e/o lavorativo. La comunità è uno spazioso appartamento, con camere ampie e luminose. L'alloggio di reinserimento è situato al primo piano del medesimo condominio.

Pasti e pulizie

L'organizzazione dei pasti è a cura degli ospiti, con la supervisione degli educatori, in quanto si tratta di un momento educativo importante in un'ottica di autonomia e di gestione di sé.

Viene richiesto il rispetto di un menù di massima e di consigli nutrizionali precisi. Le pulizie della struttura vengono effettuate a turno dagli ospiti, con l'aiuto e la supervisione dell'Oss.



Protocolli

Sono previsti protocolli specifici per quello che riguarda: la sanificazione e pulizia locali e arredi; l'igiene personale degli

ospiti; la gestione dello sporco e pulito e modalità di lavaggio e sanificazione di cuscini, biancheria, materassi, coperte, indumenti; la sanificazione, disinfezione ausili e attrezzature; la gestione delle emergenze; la conservazione e somministrazione dei farmaci; la gestione pediculosi e scabbia; la gestione dell'emergenza Coronavirus.

Personale

È prevista la presenza, come da Dgr di riferimento, di 4 operatori con formazione specifica, più un coordinatore. L'équipe è multidisciplinare con educatori, psicologo, psicoterapeuta e Oss. Possibilità di consulenza medica e psichiatrica. La Cooperativa effettua una formazione continua dei propri operatori e ha in essere un monitoraggio sulla qualità dei propri servizi (certificazione di qualità Iso 9001). Riunione d'équipe settimanale e supervisione mensile. Vi sono procedure specifiche di verifica sull'efficacia e l'efficienza del servizio.

Orario e modalità di visita

I contatti, gli incontri e le visite degli ospiti saranno concordati con l'équipe di riferimento secondo la fase del percorso e gli obiettivi di ogni persona.

Modalità di gestione dei dati e tutela della privacy

La gestione dei dati personali e sensibili è effettuata in conformità con la normativa vigente in materia di privacy (D.Lgs 196/2003) successivamente modificato dal D.Lgs 101 del 10.08.2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento Ue 2016/679. Al momento della presa in carico la persona autorizza l'équipe a condividere le schede contenenti i dati personali, la diagnosi e le informazioni medico-terapeutiche con il proprio personale, i consulenti esterni e gli operatori del Servizio Sanitario Nazionale, al fine di rispondere ai bisogni di sostegno assistenziale, educativo e terapeutico. I dati telematici o cartacei archiviati sono sempre resi anonimi con identificativo cifrato. Ogni professionista che collabori a qualunque titolo con la Cooperativa è tenuto al segreto professionale e d'ufficio. Terra Mia S.C.S. si impegna a formare i propri operatori al rispetto delle normative vigenti e sui rischi collegati alla non ottemperanza di tale norma. Si garantisce la protezione dei dati personali e la non divulgazione di qualunque informazione riguardi i lavoratori e l'utenza, senza il loro consenso informato. Le informazioni in possesso dell'équipe saranno utilizzate per i soli fini a cui il servizio e l'organizzazione lavorativa sono deputati rispettando la non divulgazione dei dati in assenza di consenso informato.

Reclami e criticità

Gli ospiti, le famiglie o gli aventi diritto possono rivolgere reclami in ordine al mancato rispetto della presente carta del servizio e del contratto di inserimento in struttura ai contatti sottoindicati. La Cooperativa fornirà risposta al reclamo effettivo non più tardi di 30 giorni dal ricevimento attraverso il referente idoneo. In caso di accertato disservizio si avvia una azione correttiva come da procedure del Sistema di gestione qualità Iso 9001.

Presenza di regolamento interno

L'inserimento in struttura prevede l'accettazione del regolamento interno che viene presentato in sede di contatti preliminari e consegnato all'ingresso in struttura.

Staff e contatti

Responsabile Area Dipendenze e Direzione Educativa: Dr.ssa Daniela Genovese

Direzione Sanitaria: Dr.ssa Giulia De Ferrari

Direzione Tecnica e Rspp: Dr. Marco Alberto Malagnino

Coordinatrice del Reinserimento (per informazioni o richieste di inserimenti)

Dr.ssa Domenica Cantisani

Telefono 348.0847149

domenicacantisani@terramiaonlus.org

nizza@terramiaonlus.org

www.terramiaonlus.org